

COMUNE DI VILLA GUARDIA

Provincia di Como

tel. 031.485.211 - fax. 031.485.222

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTITI SULL'ONORE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 22 giugno 2001.

Art.1 - FINALITÀ

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare la assegnazione ed erogazione di prestiti sull'onore a favore di fasce svantaggiate della popolazione di Villa Guardia da parte della Banca Popolare Etica come previsto nella Convenzione stipulata tra la Banca medesima ed il Comune di Villa Guardia il giorno 23 ottobre 2000.

Art.2 - BENEFICIARI

1. Sono beneficiari dei prestiti sull'onore le seguenti categorie di utenza:
 - nuclei familiari e cittadini residenti che si rivolgono ai servizi comunali per difficoltà economiche contingenti
 - giovani adulti già soggetti a tutela da parte dei servizi pubblici che escono da percorsi di recupero
 - adulti espulsi dal mondo produttivo per i quali si rende necessaria una riqualificazione professionale
 - coppie senza figli e prive di parenti in grado di aiutarle nella fase di costituzione del nucleo familiare
 - altri casi particolari non rientranti nelle tipologie precedenti
2. Sono esclusi dal beneficio, nel periodo in cui sono in carica, il Sindaco, gli Assessori ed i consiglieri del Comune di Villa Guardia nonché i loro coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado.

Art.3 - DOCUMENTAZIONE

1. Le istanze di ammissione al beneficio devono essere prodotte unitamente ad ogni documentazione ritenuta utile alla individuazione delle motivazioni della richiesta, delle finalità della stessa e della propria capacità di restituzione del prestito.

Art.4 - PROCEDIMENTO

1. L'istruttoria della pratica è costituita dall'esame delle istanze, della documentazione allegata e, all'occorrenza, da un colloquio integrativo e dovrà concludersi con la decisione sull'ammissione dell'istanza e la trasmissione della stessa alla Banca Etica entro 60 giorni dalla data di sua presentazione al protocollo del Comune.
2. Responsabile del procedimento istruttorio delle pratiche è l'Assistente Sociale del Comune che esaminerà le istanze presentate e provvederà, ove necessario, a convocare il richiedente per il colloquio integrativo e redigerà relazione tecnica sulla pratica.
3. L'individuazione formale dei beneficiari sarà effettuata da una Commissione presieduta dal Sindaco o suo delegato, dall'Assistente sociale e dal Responsabile dell'area amministrativa competente sui servizi sociali del Comune.
4. Essa si riunirà senza formalità e ed effettuerà le proprie valutazioni con riferimento particolare alle motivazioni della richiesta, alle obiettive necessità di finanziamento ed alla capacità economica di rientro del prestito.
5. La decisione di ammissibilità, emessa insindacabilmente dalla Commissione, sarà trasmessa a cura dell'Assistente sociale alla Banca Etica per il prosieguo dell'istruttoria di concessione tempestivamente e comunque entro i termini di cui al precedente 1° comma.